

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali***Segretariato Generale
Divisione IV**

C.D.G. MA002 A001 1280

A tutte le Direzioni generali

LORO SEDI

Oggetto: Procedura di interpello per l'individuazione dei rappresentanti dell'amministrazione in seno al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante: "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*" – nel modificare l'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" – ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di costituire al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" (CUG).

La legge ha assegnato al Comitato compiti propositivi, consultivi e di verifica, in collaborazione con la Consiglieria o il Consigliere nazionale di parità, oltre che il compito di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Tale Comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Il Comitato avrà composizione paritetica e sarà formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione, ai sensi degli artt. 40 e 43 del citato D.Lgs. n. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

In ossequio a quanto previsto dal comma 4, del medesimo articolo 21, le modalità di costituzione dei CUG sono state disciplinate dalla Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità, recante: *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*.

Tale Direttiva ha, tra l'altro, chiarito che, *"tenuto conto della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti pubblici, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che includa rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente)"*. La complessità dei compiti demandati al Comitato richiede, peraltro, che i/le componenti siano dotati/e di specifici requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, rappresentati, in particolare, da adeguate conoscenze nelle materie di competenza dei CUG, adeguate esperienze nell'ambito delle pari opportunità e/o del *mobbing*, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale, nonché adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

L'accertamento del possesso dei requisiti, sempre secondo quanto chiarito dalla citata Direttiva 4 marzo 2011, dovrà basarsi in primo luogo sulla valutazione, da parte dell'Amministrazione, dei *curricula* degli/le interessati/e.

Al fine di garantire la composizione paritetica tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e quelli dell'Amministrazione, a seguito della procedura di interpello, verranno selezionati nove candidati titolari e altrettanti supplenti.

Si precisa, inoltre, che la partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborso spese.

Allo scopo di procedere alla valutazione, da parte dell'Amministrazione, dei *curricula* degli/le interessati/e, si invita nuovamente il personale interessato, che sia in possesso dei requisiti sopra indicati, ad inviare allo scrivente Segretariato generale il proprio *curriculum vitae* **entro sette giorni dalla comunicazione di ogni Direttore generale al proprio personale e, comunque, non oltre dieci giorni dall'invio del presente Avviso.**

Tale secondo interpello si rende necessario dal momento che con la prima pubblicità non è stato possibile raggiungere il numero di rappresentanti appartenenti all'Amministrazione necessario per la costituzione del Comitato, né garantire nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Si raccomanda la massima diffusione a tutto il personale.


IL SEGRETARIO GENERALE
(Matilde Mancini)